

**Direzione:** AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area:** PESCA

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G08239 **del** 17/06/2026

**Proposta n.** 22429 **del** 15/06/2026

**Oggetto:**

L.R. n.87/90, articolo 8. Autorizzazione per pesca a scopo scientifico campionamenti ittici ai sensi del Decreto ministeriale n. 205/2022 per gestione invaso ACEA Fiume Mignone. Richiedente: Università degli studi di Napoli Federico II

**OGGETTO:** L.R. n.87/90, articolo 8. Autorizzazione per pesca a scopo scientifico campionamenti ittici ai sensi del Decreto ministeriale n. 205/2022 per gestione invaso ACEA Fiume Mignone. Richiedente: Università degli studi di Napoli Federico II

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente Area Pesca

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A", Con il quale è stato soppresso l'Ufficio Pesca e istituita l'Area Pesca;

VISTO l'atto di organizzazione G14320 del 30/10/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pesca della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Arch. Pasquale Zangara;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente

ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la L. R. 7 dicembre 1990, n. 87 "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 8 comma 6 che regola il rilascio di autorizzazioni alla pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione nelle acque interne della Regione;

CONSIDERATO che l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 87/90, esonera dall'obbligo della licenza di pesca ed è esente dal pagamento della tassa e soprata tassa sulle concessioni regionali;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1995, n.2 - Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) – che alla lettera o) del comma 1, art. 2, prevede in capo ad ARSIAL la gestione dell'Osservatorio Faunistico Regionale che ha inglobato le competenze dell'abolito Stabilimento ittiogenico di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87;

VISTA la nota della Università di Napoli Federico II dipartimento di Biologia, acquisita al protocollo regionale al n. 330075 del 26-03-2026 con cui si richiede l'autorizzazione alla pesca in deroga per motivi di studio (art. 8 L.R. 87/90), ai sensi del Decreto ministeriale n. 205/2022, su incarico di ACEA ATO2 gestore dell'invaso, per i seguenti nominativi:

Sig. ....de Filippo ...omissis.....Ruolo addetto all'uso dell'elettrostorditore

Sig.ra .....Buglione... omissis.... Ruolo addetto all'uso dell'elettrostorditore

Sig. ....Fulgione ... omissis..... tassonomo...

Sig.ra .....Rivieccio ... omissis..... Ruolo operatore di supporto

Sig.ra .....De Francesco..... omissis...Ruolo operatore di supporto

CONSIDERATO che le attività di ricerca, l'autorizzazione alla pesca scientifica mediante elettrostorditore in tre stazioni nel bacino del fiume Mignone:

- Stazione a monte a 750m dalla presa
- Stazione 1 a valle a 500m dalla presa
- Stazione 2 a valle a 3500m dalla presa

Il campionamento sarà effettuato con utilizzo della seguente strumentazione:

- Cattura pesci elettrico modello Hans Grassl IG 600 matr. 29710221

CONSIDERATO che monitoraggio è finalizzato a controllare l'impatto sulla biodiversità dei lavori previsti per la gestione dell'invaso sul fiume Mignone, con particolare riferimento alla fauna acquatica e al sito Natura 2000 del Fiume Mignone, ai sensi del Decreto ministeriale n. 205/2022 e si terrà dal 2026 al 2028 nei mesi tra giugno e ottobre

VISTA la nota prot. n. 424117 del 22-04-2026 con cui la Scrivente Area, come previsto dal comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale sulla pesca richiede di fornire il parere tecnico per le attività in oggetto all'ARSIAL;

VISTO il parere prot.n. 11454/2026 del 06-05-2026, acquisito al prot. regionale 473936 del 06-05-2026, con cui ARSIAL

RILEVATO che la sopra citata pronuncia evidenziava alcune carenze di seguito riportate:

“**Non** Risultano agli atti *Curricula* formativi attestanti una comprovata esperienza né di attività ittologiche di campo, né del riconoscimento tassonomico della fauna ittica delle acque interne per almeno due membri della squadra impegnata nelle attività.”

PRESO ATTO che con nota del 3/6/2026 acquisita con prot. n. 571128 del 03-06-2026, l'Università integrava la documentazione con pubblicazioni e competenze specifiche del settore, specificando i ruoli durante le operazioni in campo;

RITENUTO che con la nota sopra riportata vengano fornite dai proponenti le integrazioni, al fine di superare le carenze sopra evidenziate dal parere Arsial;

CONSIDERATO che le pesche sperimentali saranno eseguite in accordo con i protocolli di campionamento della fauna ittica degli ambienti lotici e lentic, elaborati a livello nazionale e regionale, in collaborazione con il personale della Riserva di Canale Monterano;

RILEVATO che l'intervento ricade nella Riserva Naturale di Canale Monterano e nella ZSC IT IT6030001 Fiume Mignone (medio corso);

CONSIDERATO che le indagini in oggetto, sono particolarmente utili anche alla Scrivente Area al fine di valutare lo stato di conservazione della risorsa ittica;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare i sopra riportati nominativi alla pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione per le attività sopra indicate;

### **DETERMINA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 87/90 ss.mm.ii., art.8 comma 6, per pesca a scopo scientifico campionamenti ittici ai sensi del Decreto ministeriale n. 205/2022 per gestione invaso ACEA Fiume Mignone ai seguenti nominativi:

Sig. ....de Filippo ...omissis.....Ruolo addetto all'uso dell'elettrostorditore

Sig.ra .....Buglione... omissis.... Ruolo addetto all'uso dell'elettrostorditore

Sig. ....Fulgione ... omissis..... tassonomo...

Sig.ra .....Rivieccio ... omissis..... Ruolo operatore di supporto

Sig.ra .....De Francesco..... omissis...Ruolo operatore di supporto

1. di stabilire che l'autorizzazione alla pesca a scopo scientifico possa essere concessa per i nominativi sopra riportati per lo svolgimento della seguente attività:
  - pesca con elettrostorditore e guadino in tre stazioni, una a monte e due a valle della diga ACEA, nel fiume Mignone nel comune di Canale Monterano (RM)
2. si prescrive la disinfezione preventiva con ipoclorito di sodio da attuarsi prima di entrare nel corpo idrico -di tutta la strumentazione necessaria per svolgere la pesca elettrica e degli stivali indossati dagli operatori di tutta la squadra

3. di richiedere al termine delle operazioni di campionamento, l'invio dei dati grezzi e una relazione tecnica di sintesi delle attività effettuate all' Area Pesca e ad ARSIAL.
4. di comunicare agli uffici competenti per il territorio (Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro) luoghi e date delle uscite.

L'autorizzazione, in siti Natura2000 (ZPS o ZSC) o Aree Protette Regionali o Nazionali, non esonera dalla richiesta di pronuncia di Valutazione d'incidenza e Nullaosta alle Autorità Competenti.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
Dott. Roberto Aleandri